

DEPURACQUE SERVIZI S.R.L. S.U.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2024**

Dati Anagrafici	
Sede in	SALZANO
Codice Fiscale	02261620278
Numero Rea	VENEZIA207218
P.I.	02261620278
Capitale Sociale Euro	223.080,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	370000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Spettabile Socio,

l'esercizio chiude con un risultato positivo di euro 4.381.454. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di euro 4.685.280.

Situazione, andamento e risultato della gestione

(dati commentati arrotondati a migliaia)

La Società opera nel settore della gestione, trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi oltre che nel risanamento ambientale applicando tecnologie avanzate anche con impianti mobili per la bonifica di siti contaminati e, in generale, per il trattamento delle acque, siano esse scarichi o rifiuti.

La Società ha continuato ad investire in tecnologia e ricerca oltre che nella manutenzione e aggiornamento delle proprie dotazioni impiantistiche consolidando i rapporti con i clienti e acquisendo nuove commesse a sviluppo pluriennale.

L'ambito geografico di riferimento della piattaforma di Salzano è prevalentemente il Veneto e le Regioni limitrofe, mentre l'attività di bonifica, realizzazione e gestione di impianti mobili, si estende a tutto il territorio nazionale, dove sono presenti diverse unità locali; allo stesso modo, l'attività di intermediazione rifiuti, che completa la gamma di servizi resi ai clienti, non è vincolata all'ambito regionale.

La Società svolge, inoltre, il servizio di assistenza tecnica operativa presso impianti di trattamento di proprietà di terzi; per tale tipologia di attività Operation & Maintenance sono previste nuove commesse operative di durata pluriennale.

La nota emergenza sanitaria regionale legata ai PFAS (sostanze perfluoroalchiliche presenti nelle acque destinate al consumo umano e nei rifiuti) continua a rappresentare per l'azienda un elemento di attenzione in termini di monitoraggio delle performances di processo, fatto che garantisce ai clienti una corretta gestione dei rifiuti prodotti dalle aziende e aggiunge valore alla prestazione della piattaforma.

L'azienda ha avviato un percorso di profondo miglioramento organizzativo per poter gestire in modo strutturato tutti gli interventi previsti dalle iniziative, da tempo intraprese, in materia di ESG rientranti in 9 macro obiettivi (SDGs) dell'agenda ONU 2030.

Tra gli obiettivi individuati, alcuni costituiscono elementi di valorizzazione delle proprie attività che, grazie alla tassonomia, consentono di rappresentare lo storico valore dell'azienda; altre iniziative, in linea con gli indirizzi comunitari, sono finalizzate alla valorizzazione del patrimonio umano aziendale, alla conservazione delle risorse idriche e alla valorizzazione dei materiali fine vita e dei rifiuti.

Nel corso dell'anno, i controlli mensili eseguiti da ARPAV, su incarico della Regione, in merito al contenuto di sostanze PFAS allo scarico industriale, non hanno rilevato anomalie e rispettato i valori limite autorizzati, anche se sono stati rilevati nuovi composti, attualmente non classificati come pericolosi per l'ambiente, e quindi privi di un valore limite di emissione, che potranno essere oggetto di trattamenti chimico-fisici con nuove tecniche e tecnologie.

È vigente l'Autorizzazione Integrata Ambientale n° 254/2023 per l'esercizio della piattaforma. Nel corso dell'anno è stata presentata alla Regione un'istanza di modifiche non sostanziali che ha ricevuto il nulla osta da parte dei Dirigenti regionali: nello specifico si tratta della realizzazione del nuovo ingresso carraio alla piattaforma Depuracque Servizi con lo spostamento dell'area serbatoi denominata "ex-LPC" (D43-D44-D45-D46-D47-D48-D67-D68), dell'allestimento di una sezione chimico-fisica in area A21 con l'installazione di 4 vasche di reazione, di 1 filtropressa e dei relativi serbatoi di servizio accessori, dell'utilizzo

di una porzione dell'edificio C con il trasferimento del contenuto dell'area A21.

Tali modifiche verranno realizzate per step successivi e nel corso dell'anno si è concluso il primo: utilizzo di una porzione dell'edificio C (denominata A29) per lo stoccaggio di rifiuti conto terzi.

Si commentano di seguito i risultati economici.

Il valore della produzione è passato da euro 32.204 mila a euro 34.267 mila con un incremento di euro 2.063 mila, pari al 6,4%.

I ricavi caratteristici sono diminuiti di euro 848 mila, pari al -2,7%.

Gli altri ricavi e proventi sono diminuiti di euro 48 mila, pari a -5,0% per effetto di minori contributi in conto esercizio per euro 182 mila, mentre gli altri ricavi sono aumentati di euro 134 mila.

Passando ai costi della produzione, si rileva un incremento da euro 25.810 mila a euro 28.532 mila pari a euro 2.722 mila, circa il 10,5%.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sono aumentati di euro 275 mila, i costi per servizi sono aumentati di euro 1.714 mila, i costi per godimento di beni di terzi sono aumentati di euro 122 mila, il costo del personale è aumentato di euro 418 mila da attribuirsi al rafforzamento della struttura aziendale e gli oneri diversi di gestione sono aumentati di euro 88 mila.

Nei costi della produzione si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali per complessivi euro 48 mila per demolizioni e smaltimenti di un fabbricato e rientrano nell'ambito del progetto di riqualificazione pluriennale del sito produttivo.

Gli ammortamenti e le svalutazioni crediti, pari a complessivi euro 2.734 mila, sono aumentati di euro 180 mila rispetto al precedente esercizio.

Le svalutazioni dei crediti sono state stimate con un metodo analitico, cioè sul rischio delle specifiche posizioni in base alle informazioni disponibili alla data di redazione del progetto di bilancio; tuttavia, atteso il contesto di mercato, che appare comunque complesso, si è stimato un rischio anche sui crediti *in bonis*. Nell'ambito dei rapporti nel Gruppo VERITAS i crediti vengono svalutati tenuto conto delle indicazioni provenienti dalla controllante in merito al *rating* creditizio di controparte. In base a tale metodo valutativo, non ricorre l'obbligo di effettuare svalutazioni crediti nell'esercizio in commento.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a euro 193 mila (nell'esercizio è stato utilizzato su posizioni specifiche per un importo irrilevante) su un monte crediti di euro 11.720 mila pari a circa il 1,6%. Anche nel prossimo esercizio si monitoreranno con cura e stretta periodicità le situazioni creditorie che possano presentare problemi di sofferenza al fine di assumere per tempo le decisioni del caso.

Le partite finanziarie riportano un saldo positivo maturato nei confronti di imprese del Gruppo VERITAS per euro 90 mila e per circa euro 150 mila derivante dalla gestione della liquidità con impieghi bancari di tipo "time deposit", ovvero con tasso e scadenza prestabiliti; il residuo è costituito principalmente da interessi attivi bancari e da proventi su polizze assicurative. Al 31/12/2024 non vi sono time deposit in corso.

Gli oneri finanziari sono irrilevanti.

Le rettifiche di attività finanziarie di complessivi euro 44 mila riguardano la controllata R.I.VE. S.r.l.

L'onere per imposte correnti, differite e anticipate trova adeguata informativa nel bilancio. Si segnala che l'agevolazione per i cd. super e iper ammortamenti ha comportato un risparmio IRES di euro 196 mila e il cd. "cuneo fiscale" sul personale ha consentito un risparmio IRAP di euro 192 mila. Il tutto per un totale di euro 388 mila.

Si riporta di seguito l'informativa dei rapporti con società controllate e collegate che hanno interagito nei rispettivi settori operativi con la Società.

Imprese controllate

La Società controlla la **RI.VE. S.r.l.** mediante partecipazione diretta del 70%; pertanto, il Gruppo VERITAS controlla in via indiretta tale società.

Nel bilancio 2024 della Depuracque ha iscritto la controllata a un valore di euro 1,4 milioni.

La partecipata ha realizzato nel 2024 investimenti per euro 820 mila. Il suo conto economico 2024 presenta una differenza tra valore e costi della produzione di circa 55 mila, partite finanziarie per - 544 mila, imposte per + 101 mila (per effetto del consolidato fiscale con VERITAS) e una perdita di 387 mila. L'organo amministrativo ha proposto il rinvio a nuovo della perdita.

Nel 2024 è stato sottoscritto e versato dai soci un aumento di capitale sociale di euro 2 milioni a sostegno degli investimenti e delle attività operative.

I soci hanno in corso dei finanziamenti per euro 2,48 milioni postergati ai sensi di legge.

I soci si sono impegnati a sottoscrivere un ulteriore aumento di capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione della società in data 25 marzo 2025 ha approvato il Piano Economico Finanziario che soddisfa il principio della continuità aziendale.

Alla luce di questi elementi, si ritengono recuperabili i crediti, i finanziamenti e il valore della partecipazione.

Imprese collegate

La società **Lecher Ricerche e Analisi S.r.l.** svolge la propria attività principalmente nel settore delle analisi chimiche e della consulenza ambientale.

L'Amministratore ha comunicato che nell'esercizio 2024 la collegata ha realizzato un valore della produzione di circa euro 5,3 milioni e costi della produzione di circa euro 4,3 milioni chiudendo, dopo le altre partite, con un risultato di circa euro 653 mila.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio 2024 sono pari a complessivi euro 330 mila funzionali a migliorare i propri servizi in un contesto di mercato caratterizzato da una perdurante agguerrita concorrenza.

La società **9-Tech S.r.l.** - start up innovativa (diventata PMI innovativa nel febbraio 2025) svolge la propria attività nel settore della ricerca e sviluppo di nuove tecnologie compresa l'ingegneria di processo, detiene brevetti internazionali sulla base dei quali ha sviluppato un prototipo di impianto per il recupero integrale dei materiali costituenti i pannelli fotovoltaici.

Nell'esercizio è stato effettuato un aumento di capitale sociale senza sovrapprezzo per un investimento di euro 28 mila.

L'organo amministrativo ha comunicato che l'esercizio 2024 chiude in tendenziale pareggio.

Il Consiglio di Amministrazione della società in data 19 dicembre 2024 ha approvato il Piano Economico Finanziario che prevede un costante aumento del volume d'affari della società.

La partecipazione è considerata strategica per lo sviluppo di impianti per il recupero di pannelli fotovoltaici

esausti e in genere RAAE/WEEE, che prevede una prima realizzazione in zona industriale Marghera (VE) nell'ambito di un progetto finanziato con fondi PNRR.

Imprese controllate da controllante

La società **SIFA S.c.p.A.** è stata iscritta in questa voce a seguito dell'acquisizione del controllo da parte di VERITAS nel corso del 2024.

La partecipazione è iscritta al costo di euro 382.209 e non vi sono rapporti strategici con tale società del Gruppo VERITAS.

Riclassificazione di bilancio e indicatori

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria, la Posizione finanziaria netta e alcuni significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato a valore aggiunto

Conto Economico	2024	2023
Ricavi delle vendite	30.845.218	31.692.851
Variazione delle rimanenze e produzione interna	2.520.222	(438.299)
Costi operativi	(18.948.080)	(17.016.670)
Valore Aggiunto	14.417.360	14.237.882
Costo del lavoro	(6.325.024)	(5.907.139)
Amministratori	(43.000)	(43.000)
EBITDA	8.049.336	8.287.743
<i>marginie operativo lordo</i>		
Ammortamenti	(2.733.754)	(2.553.763)
Accantonamenti	(181.254)	(76.477)
EBIT operativo	5.134.328	5.657.504
<i>risultato operativo</i>		
Risultato area accessoria	601.165	736.975
Risultato area finanziaria (netto di oneri finanziari)	230.771	(145.573)
EBIT integrale	5.966.264	6.248.906
Oneri finanziari (OF)	(28)	(1.334)
Risultato lordo	5.966.236	6.247.572
Imposte	(1.584.782)	(1.562.292)
Risultato netto (RN)	4.381.454	4.685.280

Stato Patrimoniale riclassificato finanziariamente

Stato Patrimoniale	2024	2023
Attivo fisso:		
Immobilizzazioni immateriali	63.105	67.661
Immobilizzazioni materiali	19.253.573	18.127.520
Immobilizzazioni finanziarie	5.196.127	4.376.040

Totale Attivo fisso (AF)	24.512.805	22.571.221
---------------------------------	-------------------	-------------------

Attivo corrente:

Scorte	3.616.364	847.896
Liquidità differite e ratei/risconti	12.458.308	12.536.746
Liquidità immediate	13.830.438	11.250.412

Totale Attivo corrente (AC)	29.905.110	24.635.054
------------------------------------	-------------------	-------------------

Capitale Investito (CI)	54.417.915	47.206.275
--------------------------------	-------------------	-------------------

Mezzi propri:

Patrimonio netto	41.609.045	37.227.593
------------------	------------	------------

Totale mezzi propri (MP)	41.609.045	37.227.593
---------------------------------	-------------------	-------------------

Passività consolidate:

Fondi rischi e oneri	11.689	44.484
Trattamento fine rapporto	1.358.916	1.341.760
Fornitori oltre l'es.	0	350.000
Altri debiti oltre l'es.	70.606	69.305
Ratei e risconti passivi oltre l'es.	26.015	46.181

Totale Passività consolidate (PC)	1.467.226	1.851.730
--	------------------	------------------

Passività correnti:

Fondi rischi e oneri	214.049	31.993
Debiti entro l'es.	11.104.448	8.072.167
Ratei e risconti entro l'es.	23.147	22.792

Totale Passività correnti (PC)	11.341.644	8.126.952
---------------------------------------	-------------------	------------------

Totale mezzi di terzi (MT)	12.808.870	9.978.682
-----------------------------------	-------------------	------------------

Capitale di finanziamento	54.417.915	47.206.275
----------------------------------	-------------------	-------------------

Posizione finanziaria netta

Posizione Finanziaria Netta	2024	2023
Depositi bancari e postali	(13.825.248)	(11.241.855)
Denaro e altri valori in cassa	(5.190)	(8.557)
Disponibilità liquide e prontamente liquidabili (<3 mesi)	(13.830.438)	(11.250.412)
Attività finanziarie e crediti finanziari a breve termine (<12 mesi)	(415.296)	(360.285)
Debiti verso banche	2.302	2.962
Debiti finanziari a breve termine (<12 mesi)	2.302	2.962
Posizione finanziaria netta a breve termine	(14.243.432)	(11.607.735)
Attività finanziarie e crediti finanziari a medio lungo termine	(3.037.933)	(3.644.889)
Debiti finanziari a medio lungo termine	0	0
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(3.037.933)	(3.644.889)
Posizione finanziaria netta complessiva	(17.281.365)	(15.252.624)

Indici di bilancio

Indici economici	2024		2023	
ROE	4.381.454	11,12%	4.685.280	13.43%
Risultato netto / (PN x + PN x-1)/2	39.418.319		34.884.952	
ROS	5.134.328	16,65%	5.657.504	17,85%
Ebit operativo / Ricavi	30.845.218		31.692.851	
ROI	5.134.328	23,75%	5.657.504	29,36%
Ebit operativo / C.I.N. operativo	21.621.886		19.269.175	
Incidenza oneri finanziari su ricavi OF/Ricavi	28	0%	1.334	0%
	30.845.218		31.692.851	

Indicatori patrimoniali e finanziari	2024		2023	
Indice di liquidità (acid)	26.288.746	2,32	23.787.158	2,93
Liquidità / Passivo corrente	11.341.644		8.126.952	
Indice di disponibilità (quick)	29.905.110	2,64	24.635.054	3,03
Attivo corrente / Passivo corrente	11.341.644		8.126.952	
Indice indebitamento complessivo P.N. / Passivo	41.609.045	3,25	37.227.593	3,73
	12.808.870		9.978.682	
Indice copertura capitale fisso P.N. / AF	41.609.045	1,70	37.227.593	1,65
	24.512.805		22.571.221	
Indice copertura passivo consolidato Passività consolidate / AF	1.467.226	0,06	1.851.730	0,08
	24.512.805		22.571.221	
P.F.N. / Ebitda	(17.281.365)	-2,15	(15.252.624)	-1,86
	8.049.336		8.287.743	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La Società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

Rischio Paese

La Società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale. La Società opera esclusivamente nel territorio nazionale.

Rischio di prezzo

La Società cerca di limitare il rischio di prezzo sia in vendita sia in acquisto mediante la frammentazione del portafoglio clienti e fornitori.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. La Società limita l'esposizione al rischio di credito mediante una valutazione iniziale del merito creditizio dei clienti in fase di acquisizione e una valutazione periodica concedendo delle linee di credito adeguate. Qualora, nell'ambito del monitoraggio periodico, si manifestino situazioni di incaglio, sofferenza o insolvenza, la pratica viene passata al legale per le azioni di recupero. In linea generale, i crediti maturati sono di tipo chirografario e, in alcuni casi comunque limitati sul totale del portafoglio, vengono richieste garanzie accessorie. Nell'ambito del Gruppo VERITAS

alcuni affidamenti e piani di rientro del credito sono determinati dalla direzione e coordinamento.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

La Società non ha operato in strumenti finanziari derivati. Nella *policy* aziendale non è prevista la possibilità di stipulare derivati di carattere speculativo.

La Società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità e di variazione nei tassi d'interesse, questi ultimi irrilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie e commerciali.

La Società dispone di adeguate linee di affidamento bancario a breve che permettono di gestire tale rischio unitamente a quello di possibile variazione dei flussi finanziari. Peraltro, dalla efficiente gestione del capitale circolante netto e dalla liquidità generata dall'attività caratteristica, le anticipazioni bancarie sono raramente impiegate.

Permane tuttora il rischio di controparte bancaria, tema assai sensibile per le somme depositate presso gli istituti bancari in ragione della disciplina del "bail in", che viene presidiato provvedendo a ponderare la provvista di liquidità tra più istituti e cercando di mantenerla sotto la soglia di copertura del fondo di garanzia interbancaria per quelli che sono gli istituti valutati a maggior rischio.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Non vi sono mutui e finanziamenti e neppure operazioni di locazione finanziaria. Pertanto, il rischio non sussiste.

Rischio di cambio

Non c'è rischio di cambio non essendovi operazioni in valuta estera.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

È mantenuto aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi e le conseguenti Valutazioni specifiche. Sono aggiornati il Piano di Emergenza Interno ed il Piano di Emergenza Esterno, approvato dalla Prefettura. È stato attivato il servizio di custodia antincendio notturna e festiva, con un operatore a presidio, per tutto il sedime della piattaforma. A supporto è entrato a regime il servizio di Reperibilità del personale in merito a guasti ed allarmi tecnologici che si dovessero verificare al di fuori dell'orario di lavoro e dei giorni festivi.

Nell'ambito della gestione del personale, così come per altri ambiti specifici, sono attive le principali procedure di reclutamento e gestione della Capogruppo: si registrano variazioni del personale per ragioni di distribuzione territoriale e per temporaneità dei cantieri oltre che per uscite fisiologiche per scadenza contrattuale e delle conseguenti sostituzioni.

Nel corso dell'esercizio si è verificato un unico infortunio al personale dipendente con una prognosi complessiva di 3 giorni.

Non vi sono vertenze sindacali in atto con dipendenti o ex dipendenti, i rapporti con le rappresentanze

sindacali hanno consentito il rinnovo dell'accordo integrativo salariale (PDP) per il triennio 2022-2024.

Il Sistema di Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza (SGQAS), adottato dalla Società, è tuttora attivo ed efficiente ed è basato sulle delle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015; UNI ISO 45001:2018.

Come previsto dal SGQAS è stata svolta la raccolta ed analisi dei dati delle performance ambientali della piattaforma sulla scorta anche del progetto (ormai consolidato) di Tracciabilità e Trasparenza dei flussi di rifiuti gestiti; si conferma che la Società ha ottemperato a quanto prescritto sia in termini di miglioramento degli impianti e quindi di riduzione delle fonti di pressione ambientale sia delle comunicazioni con le Amministrazioni Pubbliche.

Prosegue la valorizzazione delle aree boschive aziendali ricordando che con un Audit svolto a novembre l'Azienda ha ottenuto la certificazione FSC (n° C181022). Il progetto continuerà con la realizzazione di percorsi tematici per la fruizione didattica a favore delle comunità locali.

Sono tutt'ora in vigore i limiti definiti dal decreto n.43/2020 per le sostanze PFAS ed è stata condotta la campagna di monitoraggio: durante l'esercizio non ha prodotto segnalazioni in merito.

Da segnalare infine l'adozione di politiche di "inclusione e valorizzazione delle differenze" (diversity e inclusion policy) attraverso il recepimento di un documento adottato dalla capogruppo VERITAS S.p.A. nell'ambito della certificazione dalla stessa conseguita in conformità alla norma UNI Pdr 125:2022.

A febbraio 2025 la società ha provveduto ad iscriversi sul portale ACN (Agenzia per la cybersicurezza nazionale) in quanto rientrante nella normativa NIS2 (Network and Information Security Directive), una norma europea che stabilisce requisiti minimi di cybersecurity che si applica a organizzazioni e infrastrutture critiche per rafforzare la sicurezza digitale nell'Unione Europea.

Attività di ricerca e sviluppo

Depuracque Servizi è dotata di una propria divisione R&S per la ricerca applicata, che dispone di un laboratorio chimico attrezzato e di un laboratorio prove sperimentali su impianti prototipi o pilota tecnologicamente avanzati, con il supporto dei quali vengono ingegnerizzati i processi e validate le tecnologie per le singole attività. L'organizzazione aziendale impegna personale altamente specializzato per rispondere alle sempre più crescenti sfide, dettate dalla continua evoluzione di contaminanti emergenti, presenti nei rifiuti, da trattare e da recepimenti normativi volti al miglioramento della qualità dell'acqua, trasformandole in opportunità concrete e offrendo ai nostri Clienti prestazioni di servizio sempre all'avanguardia.

Al comparto competono lo studio e l'individuazione di nuovi modelli gestionali e di rappresentazione delle attività aziendali per la tracciabilità dei flussi e il controllo dei processi; la divisione si occupa inoltre dell'organizzazione, della gestione e della rendicontazione di progetti di ricerca annuali o pluriennali. Lo svolgimento di questi progetti avviene anche con la partecipazione a bandi pubblici di ricerca che prevedono collaborazioni con Istituti Universitari (Università degli Studi di Padova e Università Ca' Foscari di Venezia), Consorzi di ricerca riconosciuti e start up innovative, ottenute anche tramite il Green Propulsion Laboratory (GPLab) del gruppo VERITAS.

Nell'ambito dei progetti di ricerca, si segnala in particolare il progetto "R3 2023/2024" – Recupero e Riutilizzo di acque Reflue e ". Il progetto R3 iniziato nel 2023, e conclusosi nel 2024, ha consentito di individuare il

corretto processo industriale e l'equipment necessario per il recupero di più del 20% della risorsa idrica dalle acque attualmente scaricate in fognatura, mediante osmosi inversa, senza appesantire le filiere di trattamento rifiuti, nell'ottica dei principi dell'economia circolare e degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Nel 2024 sono state inoltre condotte prove preliminari e test di laboratorio su diversi filoni di ricerca:

- l'implementazione di un processo che consenta il recupero e la commercializzazione dei metalli pesanti (Nichel, Rame) presenti all'interno dei fanghi derivanti dal trattamento chimico-fisico dei rifiuti conferiti alla piattaforma Depuracque ed attualmente smaltiti presso terzi;
- test per il miglioramento dell'efficacia di trattamento di rifiuti costituiti da inchiostri con la finalità di eseguire nel corso del 2024 lo scale up con impianto pilota;
- analisi di fattibilità per il potenziamento della sezione di trattamento biologico e miglioramento del trattamento dei fanghi da esso prodotti.
- continuità di ricerca sulla tematica PFAS, con particolare riferimento ai composti precursori che allo stato attuale non hanno un limite normativo di riferimento ma sui quali le autorità di controllo hanno iniziato a porre attenzione. Tale filone ha inoltre interessato diversi player nazionali, ubicati in Regioni che ad oggi non hanno ancora legiferato in materia ma sono interessati alle tecnologie per iniziare le prime valutazioni di applicabilità ai loro stream. Gli interessi di questi player si sono generati grazie alle esperienze maturate dalle commesse attive con Clienti situati nella cd. "zona rossa" della Regione Veneto (Medio Chiampo SpA) o dal trattamento di percolati della capogruppo VERITAS con impianto sperimentale a scala industriale installato presso SG31.Le

Infine nel corso del 2024 si è concluso il progetto europeo Horizon 2020 – B-Water Smart in collaborazione con la Capogruppo VERITAS.

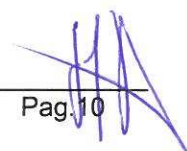
Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro circa euro 29 mila per immobilizzazioni immateriali, euro 3.974 mila per immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda la parte immobiliare nell'esercizio 2024 è proseguita la realizzazione del progetto complessivo planivolumetrico dell'area approvato dal Comune di Salzano,

Dal punto di vista delle infrastrutture impiantistiche, in continuità con gli investimenti già messi in atto negli anni precedenti, si sono conclusi i lavori di riqualificazione dell'edificio C ed il relativo impianto antincendio. L'edificio C è stato collaudato e messo in esercizio a partire da novembre 2024. Nei primi mesi del 2025 è in corso l'allestimento del magazzino, in sostituzione dell'attuale capannone M1 che sarà oggetto di demolizione.

A fine 2024 è stata pubblicata la manifestazione di interesse per la progettazione esecutiva e realizzazione della palazzina direzionale ad uso uffici (edificio B3).



A fine 2024 è stata acquisita l'area denominata "Valli Zabban"; trattasi di terreno industriale che sarà oggetto di riqualificazione situato nelle vicinanze della società.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo VERITAS S.p.A..

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, nella nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5, del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società VERITAS S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento e con le seguenti altre società che vi sono soggette

Tipologie	R.I.V.E. Srl	Lecher Ricerche e Analisi Srl	VERITAS SpA	Eco + Eco Srl
Rapporti commerciali e diversi				
Crediti	554.721	125.383	715.139	417.008
Debiti	60.173	82.111	1.505.893	684.815
Garanzie	4.693.217	0	0	0
Impegni	0	0	0	0
Costi - beni	0	0	0	0
Costi - servizi	261.438	733.877	523.782	1.785
Costi - altri	0	60.918	77.472	44.400
Ricavi - beni	0	630	17.487	196
Ricavi - servizi	114.643	30.937	1.470.546	31.631
Ricavi - altri	157.004	510.453	1.900	0
Rapporti finanziari				
Crediti	2.074.429	500.000	0	0
Debiti	0	0	0	0
Garanzie	0	0	0	0
Impegni	1.400.000	3.000.000	0	0
Oneri	0	0	0	0
Proventi	62.843	27.040	0	0
Altro	0	0	0	0

Tipologie	Metalrecycling Venice Srl	Euroscavi Srl	SIFA ScpA
Rapporti commerciali e diversi			
Crediti	833	15.990	42.782
Debiti	0	0	0
Garanzie	0	0	0
Impegni	0	0	0
Costi - beni	0	0	0
Costi - servizi	0	700	0

Costi - altri	0	0	0
Ricavi - beni	0	0	0
Ricavi - servizi	4.655	54.917	114.420
Ricavi - altri	0	0	8
Rapporti finanziari			
Crediti	0	0	230.600
Debiti	0	0	0
Garanzie	0	0	0
Impegni	0	0	0
Oneri	0	0	0
Proventi	0	0	4.589
Altro	0	0	0

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che:

- la Società non può avere azioni proprie, essendo una società a responsabilità limitata e non ha neppure quote proprie per i casi consentiti dalla Legge;
- la Società è controllata dal proprio socio unico VERITAS S.p.A. del quale non ha posseduto, acquistato o alienato azioni né direttamente, né indirettamente.

Evoluzione prevedibile della gestione

La prospettiva per il 2025, così come rappresentata in termini di attività nel budget d'esercizio, potrà risentire degli effetti in parte previsti dall'andamento dell'economia nazionale soprattutto per effetto delle politiche internazionali che riflettono, non più con il ritardo storicamente osservato, su parte delle nostre attività: i conflitti bellici e le destabilizzanti politiche internazionali diffondono una generalizzata incertezza nei settori produttivi, generano difficoltà a reperire materie prime, offrono occasioni speculative agli operatori finanziari ivi compresi gli istituti di credito, con immediate conseguenze sulla produzione. La politica di diversificazione delle prestazioni e offerte di servizio che svolge Depuracque Servizi attenua gli effetti di questo fenomeno e le ricadute sulla gestione.

In particolare, l'organizzazione della struttura commerciale, pur supportata dalla flessibilità dei processi di trattamento, con una costante rilevazione dei dati di andamento dovrà aggiornare con maggiore frequenza le strategie per attenuare gli effetti delle variazioni di produzione dai diversi comparti produttivi; d'altra parte, l'organizzazione logistica e la produzione dovranno adottare opportune misure per compensare la scarsa capacità di programmazione industriale che l'incertezza del periodo comporta.

Il peso dell'area impiantistica continuerà ad aumentare grazie a nuove commesse in via di acquisizione e al consolidamento di posizioni già acquisite oltre ad una nuova proposta di servizi al mercato che potrà fidelizzare e accompagnare i clienti verso la transizione energetica secondo i principi SDG. La struttura organizzativa si adeguerà di conseguenza.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 4, del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Massimo Zanutto



